

lecito espropriare le terre, ma non possiamo ammettere che si violi il diritto della libertà individuale di azione.

Qualunque forma di godimento o di occupazione temporanea è una flagrante violazione del diritto di libertà. Non si ha il diritto di imporre a un proprietario la convivenza con un individuo che gli può essere invisibile, come non si ha il diritto di costringere un operaio qualunque a servire un dato padrone; libero deve essere il proprietario a scegliersi colui col quale condividere il lavoro, gli utili ed i rischi; libero l'operaio a scegliersi la persona per cui lavorare.

Considerate, onorevole colleghi, che cosa vorrebbe dire imporre a un individuo la convivenza coattiva.

Ognuno di noi conosce nel suo paese o nelle sue campagne persone degne di disprezzo per il loro passato, per il loro carattere e per dubbia moralità.

Chi è che non si ribellerebbe alla convivenza coattiva con affittuari o coloni sapendo, per la conoscenza del loro passato, di non poterne ricavare che amarezze e difficoltà. A volte verrebbe il desiderio di abbandonare piuttosto la proprietà.

Sarebbe come imporre ad un padrone di casa di cedere un appartamento a persone di equivoca reputazione. Perciò, onorevoli colleghi, l'occupazione temporanea e qualsiasi altra forma di godimento temporaneo coattivo è una iniquità di cui non si può e non si deve gravare questa legge. (*Interruzioni all'estrema sinistra*).

Noi della destra non ci siamo mai opposti a questo disegno di legge; abbiamo ammesso il principio della espropriazione, ma contro la violazione del diritto di libertà personale... (*Interruzioni — Rumori*).

BOMBACCI. Lei doveva nascere nel medioevo.

GRECO. Ha dato prova di sé con i fatti, e lei con le chiacchiere.

CAETANI. Quando l'onorevole Bombacci vorrà vedere quello che ho operato, sarò sempre lieto di dimostrarlielo.

Dicevo, onorevoli colleghi, che noi ci opporremo sempre alla violazione del diritto di libertà personale, a questo dogma fondamentale del nostro Statuto, a questa norma di qualsiasi nazione civile.

Mi domando ora che posizione prenderà il partito popolare riguardo all'emendamento Aldisio.

Vi è stato un accordo fra noi firmatari di votare compatti gli articoli tra noi con-

cordati senza variarli con adizione o sottrazione di parole.

ALDISIO. Onorevole Caetani, quando lei afferma questo, dimostra di non essere sereno. (*Commenti*).

CAETANI. L'altro giorno il Partito popolare ricredendosi degli accordi presi sopresse le parole « per l'incremento dell'agricoltura » che facevano parte dell'articolo n. 1, parole che dopo tutto avevano più che altro valore etico e morale.

L'aggiunta dell'onorevole Aldisio invece ha una importanza ben differente perchè cambia tutta la fisionomia, tutta la portata della legge.

Invito dunque tutti i firmatari dell'emendamento Giavazzi a votarlo tale e quale è, senza alterare una parola.

PRESIDENTE. L'onorevole Bosi ha facoltà di parlare.

BOSI. Noi siamo contrari all'enfiteusi. Non disconosciamo i benefici che questo Istituto ha arrecato per il passato, specialmente nella civiltà greca e romana e anche nel medio evo; ma non possiamo non riconoscere che dopo anche il peggioramento arrecato dal codice civile, l'enfiteusi rappresenta un istituto più che mai antiquato, ed io sono proprio del parere che diversi anni fa esprimeva il senatore Loria, il quale nel 94 ebbe a dire:

« Non è l'enfiteusi che deve darsi al contadino siciliano ed al contadino italiano; non è il caso di estrarre dal nostro museo retrospettivo del formalismo romano figure ormai sepolte di rapporti fondiari, ma di creare forme moderne e decisamente liberatrici ».

Ora io penso appunto che noi dobbiamo ricorrere a queste forme liberatrici, e permetteteci che io esprima la mia meraviglia intorno alla lotta che si fa oggi alla occupazione temporanea, la quale, secondo me, discende come logica conseguenza, come corollario necessario, dal principio che avete affermato l'altro giorno quando avete approvato l'articolo 1, che cioè si possa trasformare il latifondo, espropriare ed occupare le terre per interesse sociale. Questa è una forma che è sorta appunto per la difesa di un interesse economico sociale.

Io non comprendo perchè si insista a combatterla dopo che attraverso diversi decreti — e ve ne sono anche dei precedenti a quelli Visocchi, Falcioni, e Micheli che consideravano l'occupazione temporanea — i quali tutti hanno avuto per fine di disciplinare regolare e cautelare questo istituto, si è